

263.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA

COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Atti e proposte di atti normativi comunitari (Assegnazione a Commissioni)	6346	Ministro del tesoro (Trasmissione di documento)	6349
Atti relativi a reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione (Annunzio della archiviazione disposta dal collegio costituito presso il tribunale dell'Aquila)	6348	Proposta di inchiesta parlamentare (Assegnazione a Commissione in sede referente)	6346
Comitato per i procedimenti di accusa (Integrazione dell'elenco dei sostituti)	6348	Proposta di legge costituzionale (Adesione di un deputato)	6345
Disegno di legge (Assegnazione a Commissione in sede referente)	6345	Proposte di legge:	
Domande di autorizzazione a procedere in giudizio (Annunzio)	6347	(Adesione di deputati)	6345
Interpellanze e interrogazioni	6339	(Annunzio)	6345
Interpellanze e interrogazioni (Annunzio)	6349	(Assegnazione a Commissioni in sede referente)	6345
		Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1994 (Trasmissione di allegati)	6349
		Risposte scritte ad interrogazioni (Annunzio)	6349

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI

INTERPELLANZE.

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere:

i motivi che abbiano spinto sino ad oggi il Governo e in particolare il Ministro di grazia e giustizia a tenere in « sospeso » il decreto ministeriale riguardante i funzionari di cancelleria degli uffici giudiziari, che venne solo sospeso nella registrazione dalla Corte dei conti per un chiarimento nemmeno di rilevante importanza, mentre gli aventi diritto ormai aspettano da anni la definizione della loro questione e la pubblicazione ed esecuzione del decreto predetto;

come sia possibile che il Governo e addirittura il Ministro di grazia e giustizia possano consentire una così grave omissione dei propri obblighi e doveri;

se, in merito, siano in atto inchieste amministrative, indagini di polizia giudiziaria o tributaria o procedimenti penali e se i fatti relativi alle omissioni e reticenze soprariferite, siano noti alla Procura generale presso la Corte dei conti al fine di accertare, doverosamente perseguire e giustamente poi reprimere, le evidenti responsabilità contabili, sempre, del resto, conseguenti ad abusi e omissioni, anche negli obblighi e doveri di controllo, ovvero errori, con danno dell'erario, di cittadini o degli amministrati in genere, addebitabili o addebitati a pubblici funzionari, siano essi di carriera (come i dirigenti generali) ovvero onorari (come ministri o sottosegretari).

(2-00695)

« Tassi ».

(22 aprile 1993).

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per conoscere:

i motivi politici dell'inazione e della ostentata indifferenza verso la criminosa attività attribuibile alle cooperative rosse, nelle situazioni tipo Tangentopoli, tenuto conto che proprio la natura e la struttura delle cooperative soggette ai doverosi controlli governativi e prefettizi di legge non consentono questa abulia governativa, che dimostra solo, a parere dell'interpellante, la protezione vera e propria anche dell'attuale Governo dei « tecnici » nei confronti dell'ex PCI, oggi PDS, e delle loro attività. Infatti il Governo, nonostante le innumerevoli interrogazioni e interpellanze sul punto, rimane colpevolmente silente, anche se l'interrogatorio del « pentito » della camorra Pasquale Galasso avrebbe dovuto essere noto sin dal 22 dicembre 1992, ed è prova provata addirittura dei rapporti diretti tra il responsabile del COCOCO (Consorzio cooperative di costruzione di Bologna) e la camorra nella persona di Carmine Alfieri (all'interrogatorio suindicato erano infatti presenti oltre ai magistrati del PM napoletano, Paolo Mancuso - figlio di Attila e fratello di Libero Mancuso PM di Bologna - un funzionario della DIA e due della questura Polizia di Stato). A sostegno delle tesi dell'interpellante è clamorosamente pubblicata sui giornali odierni la denuncia, vera e propria, di un ex Ministro dei lavori pubblici, il quale ha riferito delle pressioni avute dagli uomini del PCI, oggi PDS, per imporre (cosa, evidentemente, che ha avuto successo stante la espansione dell'attività delle cooperative rosse, COCOCO di Bologna e CMC di Ravenna cooperativa di Argenta, solo per dire delle più note in tutto il territorio nazionale)

la partecipazione delle cooperative rosse ai grandi lavori e appalti per le opere pubbliche;

come mai sia stato possibile che quell'interrogatorio sia stato tenuto non segreto ma addirittura nascosto e, quindi, occultato, con evidente effetto di « protezione » dell'attività criminosa e criminale delle cooperative « rosse » del PCI e del PDS nonché dei loro rappresentanti più importanti e significativi (l'ex ministro parla dei capi gruppo presso le Commissioni lavori pubblici in Parlamento);

se i fatti siano, almeno ora, oggetto delle doverose ispezioni e inchieste amministrative, indagini di polizia giudiziaria e tributaria (particolarmente doverosa per le cooperative che fruiscono di regime fiscale facilitato) e se siano noti alla procura generale presso la Corte dei conti, per i controlli delle clamorose responsabilità contabili, e al Consiglio superiore della Magistratura per doverosa segnalazione del Ministro di grazia e giustizia.

(2-01001)

« Tassi ».

(29 settembre 1993).

INTERROGAZIONI.

BIONDI e MELILLO. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il brigatista Mario Moretti ha affermato che la sua uscita dal carcere è disposta da una « valutazione politica » —:

se ritenga che l'indulgenza e il lassismo dimostrati nei confronti di un pluricondannato all'ergastolo non suonino offesa ai familiari delle vittime, determinando sfiducia nei confronti delle istituzioni;

se non reputi che il connubio tra politica e giustizia renda la giustizia tale solo di facciata, facendola preda della disparità di trattamento fra i cittadini;

se non valuti necessario, anche per restituire credibilità alla legge, che le sentenze di condanna debbano essere sempre certe nelle loro esecuzioni, senza discriminazioni e senza privilegi per alcuno;

se non ritenga che nel caso di Moretti non sussistano i presupposti e le condizioni che legittimino — sul piano morale e giuridico, non su quello della valutazione politica che è l'esatta antitesi della certezza del diritto — il provvedimento liberatorio improvvidamente adottato nonostante il numero dei delitti commessi, la gravità delle loro conseguenze, la mancanza di dissociazione, di pentimento e di collaborazione con la giustizia. (3-00658)

(26 gennaio 1993).

BORGHEZIO. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere — premesso che:

i giornali torinesi hanno dato notizia di un grave episodio di manifestazione di protesta, seguita da atti di vandalismo, inscenata all'interno del Carcere minorile torinese « Ferrante Aporti » da una parte degli ospiti extracomunitari del medesimo —:

quale sia stata l'esatta entità dei danni e se vi siano stati episodi analoghi nello stesso ed in altri carceri minorili ad opera di ospiti extracomunitari;

quale sia il numero di minori extracomunitari attualmente ospitati nelle strutture carcerarie e quale sia stato il flusso di entrata ed uscita negli anni a partire dalla promulgazione della « legge Martelli »;

quali urgenti provvedimenti si intendano adottare per assicurare la sicurezza del personale tutto addetto alle carceri minorili, sovraffollate anche a causa del crescente numero di ospiti extracomunitari. (3-00872)

(23 marzo 1993).

COMUNICAZIONI

**Annunzio
di una proposta di legge.**

In data 22 ottobre 1993 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge dai deputati:

CAVERI ed altri: « Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena del Friuli-Venezia Giulia » (3276).

Sarà stampata e distribuita.

**Adesione di deputati
ad una proposta di legge.**

La proposta di legge FARIGU e PIRO: « Norme per il sostegno all'integrazione scolastica e sociale dei soggetti minorati sensoriali » (2269) (annunziata nella seduta del 18 febbraio 1993) è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati Poli Bortone e Rositani.

**Adesione di un deputato
ad una proposta di legge costituzionale.**

La proposta di legge costituzionale SUSI ed altri: « Elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri e del presidente della regione » (3125) (annunziata nella seduta del 21 settembre 1993) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Sollazzo.

**Assegnazione di progetti di legge
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di

legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede referente:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

VITI ed altri: « Istituzione del Ministero per la promozione culturale » (2981) (Parere della III, della V, della VI, della VII, della X e della XI Commissione);

MENSORIO: « Introduzione dell'articolo 6-bis del decreto-legge 28 febbraio 1986, n. 49, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 1986, n. 120, concernente la conservazione della titolarità di insegnamento per i professori universitari associati vincitori di concorso a professore di ruolo di prima fascia » (3215) (Parere della V, della VII e della XI Commissione);

MENSORIO: « Modifica all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in materia di inquadramento nella fascia degli ordinari dei professori associati che abbiano maturato nove anni di incarico di insegnamento nella stessa disciplina o in discipline affini » (3216) (Parere della V, della VII e della XI Commissione);

alla VII Commissione (Cultura):

BORSANO ed altri: « Istituzione di un organo di garanzia per le società di calcio aderenti alle Leghe professionisti » (2898) (Parere della I, della V e della XI Commissione);

MENSORIO: « Norme per la conservazione ed il potenziamento degli orti botanici presso le università » (3222) (Parere della I, della V e della XI Commissione);

alla VIII Commissione (Ambiente):

MELILLA ed altri: « Norme per fronteggiare il problema abitativo a Napoli e in Campania » (3202) (*Parere della I e della V Commissione*);

alla IX Commissione (Trasporti):

MODIGLIANI e NUCARA: « Istituzione dell'Ente per la sicurezza del volo » (3251) (*Parere della I, della II, della V, della XI e della XII Commissione*);

alla XII Commissione (Affari sociali):

CORSI ed altri: « Istituzione di centri di servizio pubblico specialistico odontostomatologico per interventi in favore dei soggetti handicappati non cooperanti » (3246) (*Parere della I e della V Commissione*).

È inoltre rimesso alla competenza primaria della I Commissione permanente (Affari costituzionali) il disegno di legge recante: « Modifiche ed integrazioni alla legge 18 gennaio 1992, n. 16, in materia di elezioni e nomine presso le regioni e gli enti locali » (2437), con il parere della II Commissione, attualmente assegnato alla Commissione parlamentare per le riforme istituzionali, in sede referente.

Assegnazione di una proposta di inchiesta parlamentare a Commissione in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, la seguente proposta d'inchiesta parlamentare è deferita alla XI Commissione permanente (Lavoro), in sede referente:

D'AMATO: « Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno del cosiddetto 'caporalato' » (doc. XXII, n. 59) (*Parere della I e della V Commissione*).

Assegnazione di atti e proposte di atti normativi comunitari a Commissioni.

Nelle *Gazzette Ufficiali* delle Comunità europee nn. L254 e L256 del 12 e 14 ottobre e n. C275 del 13 ottobre 1993 sono stati pubblicati i seguenti atti e proposte di atti normativi comunitari.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 127 del regolamento, i suddetti documenti sono deferiti per l'esame alle sottoindicate Commissioni permanenti, con il parere della Commissione speciale per le politiche comunitarie:

alla VI Commissione (Finanze):

Direttiva 93/84/CEE - Direttiva 93/84/CEE della Commissione, del 30 settembre 1993, che modifica la direttiva 80/723/CEE relativa alla trasparenza delle relazioni finanziarie fra gli Stati membri e le loro imprese pubbliche;

alla VIII Commissione (Ambiente):

Direttiva 93/80/CEE - Direttiva 93/80/CEE della Commissione, del 23 settembre 1993, che modifica la direttiva 90/656/CEE del Consiglio relativa alle misure transitorie applicabili in Germania concernenti talune disposizioni comunitarie nel settore della tutela dell'ambiente;

alla IX Commissione (Trasporti):

COM(93) 461 - Proposta modificata di regolamento (CEE) del Consiglio che istituisce un sistema di licenze per l'attività di pesca delle navi battenti bandiera di uno Stato membro o registrate in un porto della Comunità nella zona di regolamentazione definita della convenzione NAFO;

alla X Commissione (Attività produttive):

Direttiva 93/84/CEE - Direttiva 93/84/CEE della Commissione, del 30 settembre 1993, che modifica la direttiva 80/723/CEE relativa alla trasparenza delle relazioni finanziarie fra gli Stati membri e le loro imprese pubbliche;

Direttiva 93/78/CEE - Direttiva 93/78/CEE della Commissione, del 21 settembre 1993, recante modalità di applicazione supplementari riguardanti gli elenchi delle varietà di piante ornamentali e dei relativi materiali di moltiplicazione tenuti dai fornitori a norma della direttiva 91/682/CEE del Consiglio;

Direttiva 93/79/CEE - Direttiva 93/79/CEE della Commissione, del 21 settembre 1993, recante modalità di applicazione supplementari riguardanti gli elenchi delle varietà di piante da frutto e dei relativi materiali di moltiplicazione tenuti dai fornitori a norma della direttiva 92/34/CEE del Consiglio;

alla XIII Commissione (Agricoltura):

Direttiva 93/78/CEE - Direttiva 93/78/CEE della Commissione, del 21 settembre 1993, recante modalità di applicazione supplementari riguardanti gli elenchi delle varietà di piante ornamentali e dei relativi materiali di moltiplicazione tenuti dai fornitori a norma della direttiva 91/682/CEE del Consiglio;

Direttiva 93/79/CEE - Direttiva 93/79/CEE della Commissione, del 21 settembre 1993, recante modalità di applicazione supplementari riguardanti gli elenchi delle varietà di piante da frutto e dei relativi materiali di moltiplicazione tenuti dai fornitori a norma della direttiva 92/34/CEE del Consiglio.

Annuncio di domande di autorizzazione a procedere in giudizio.

Il ministro di grazia e giustizia ha trasmesso le seguenti domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

nei confronti del deputato **MASTRANTUONO** per concorso - ai sensi dell'articolo 110 del codice penale - nel reato di cui agli articoli 195 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, come modificato dalla legge 6 agosto 1990 n. 223 (violazione di norme

in materia di telecomunicazioni) (doc. IV, n. 583);

nei confronti del deputato **BATTAGLIA** per concorso - ai sensi dell'articolo 110 del codice penale - nel reato di cui agli articoli 81, 117 e 319 dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata); per concorso - ai sensi dell'articolo 110 del codice penale - nel reato di cui agli articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici) (doc. IV, n. 584);

nei confronti del deputato **ASTONE** per concorso - ai sensi dell'articolo 110 del codice penale - nel reato di cui agli articoli 61, numero 7), 81 e 317 dello stesso codice (concussione continuata e aggravata);

per concorso - ai sensi dell'articolo 110 del codice penale - nel reato di cui agli articoli 61, numero 7), 81 e 317 dello stesso codice (concussione continuata e aggravata);

per concorso - ai sensi dell'articolo 110 del codice penale - nel reato di cui agli articoli 81 dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata);

per concorso - ai sensi dell'articolo 110 del codice penale - nel reato di cui agli articoli 81 dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata) (doc. IV, n. 585);

nei confronti del deputato **DE LORENZO** per concorso - ai sensi dell'articolo 110 del codice penale - nel reato di cui agli articoli 61, numero 7) e 317 dello stesso codice (concussione aggravata) (doc. IV, n. 586);

nei confronti del deputato ASTONE per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2), 81, 319 e 319-bis dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, continuata a pluriaggravata) (doc. IV, n. 587);

nei confronti del deputato MAN-NINO per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici) (doc. IV, n. 588);

nei confronti del deputato ROMANO per il reato di cui agli articoli 56 e 595 del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (tentata diffamazione col mezzo della stampa) (doc. IV, n. 589);

nei confronti del deputato GRILLO Salvatore per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 640-bis dello stesso codice (truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche);

per il reato di cui all'articolo 96 del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 (violazione delle norme per l'elezione della Camera dei deputati) (doc. IV, n. 590);

nei confronti del deputato FORLANI per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 61, numero 2) e 7), 81, capoverso, e 648 dello stesso codice (ricettazione continuata e pluriaggravata);

per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81 dello stesso codice, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata); e nei confronti del deputato PRANDINI per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81 dello stesso codice, 7 della legge 2

maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, continuata) (doc. IV, n. 591);

nei confronti del deputato CRAXI per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 319, 319-bis e 321 dello stesso codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, aggravata) (doc. IV, n. 592);

nei confronti del deputato BOSSI per il reato di cui all'articolo 595, commi primo e terzo, del codice penale (diffamazione aggravata) (doc. IV, n. 593).

Tale domande saranno stampate, distribuite e trasmesse alla Giunta competente.

Integrazione dell'elenco dei sostituti del Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa.

Il Presidente della Camera ha designato, ad integrazione dell'elenco previsto dall'articolo 3, comma 4, del regolamento parlamentare per i procedimenti di accusa il deputato Fabrizio CESETTI, in sostituzione del deputato Adriana VIGNERI, entrata a far parte della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio.

Annuncio della archiviazione di atti relativi a reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione disposta dal collegio costituito presso il tribunale dell'Aquila.

Con lettera in data 20 ottobre 1993, il procuratore della Repubblica presso il tribunale dell'Aquila ha comunicato, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge costituzionale 16 gennaio 1989, n. 1, che il collegio per i procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costi-

tuzione, costituito presso il suddetto tribunale, ha disposto, con decreto del 15 ottobre 1993, l'archiviazione degli atti relativi al procedimento penale nei confronti dell'onorevole Remo GASPARI nella sua qualità di ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno *pro tempore* e del signor Giuseppe DI CROCE.

Trasmissione di allegati alla relazione previsionale e programmatica per l'anno 1994.

Con lettera in data 21 ottobre 1993 sono pervenuti alla Presidenza della Camera i seguenti documenti:

ai sensi dell'articolo 6, primo comma, della legge 17 dicembre 1986, n. 878, la relazione sull'attività del nucleo di valutazione degli investimenti pubblici per l'anno 1993 (doc. XIII, n. 2-*sexies*);

ai sensi dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 1985, n. 808, la relazione sullo stato dell'industria aeronautica per l'anno 1992 (doc. XIII, n. 2-*septies*).

Questi documenti, che saranno stampati e distribuiti, sono allegati alla relazione previsionale e programmatica per l'anno 1994 (doc. XIII, n. 2), già annunciata all'Assemblea nella seduta del 5 ottobre 1993.

**Trasmissione
dal ministro del tesoro.**

Il ministro del tesoro, con lettera in data 22 ottobre 1993, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468, come sostituito dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362, la relazione sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico per l'anno 1993 e situazione di cassa al 30 giugno 1993 (doc. XXXV, n. 6).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

**Annunzio
di interpellanze e di interrogazioni.**

Sono state presentate alla Presidenza interpellanze e interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

**Annunzio di risposte scritte
ad interrogazioni.**

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

